

## Istanze SICCITA' 2022

### QUESITO n. 01

**Domanda:** come deve essere compilato il quadro Piano siccità nei seguenti casi:

- In domanda nel piano siccità è inserita la coltura MAIS DA GRANELLA ma l'agricoltore ha in realtà prodotto mais insilato a causa della siccità?
- In domanda è inserita la coltura ORTIVE GENERICO A PIENO CAMPO, ma nello specifico sono state coltivate delle ortive che rientrano tra le colture danneggiate per la provincia interessata

RISPOSTA:

- Primo punto. E' possibile inserire in domanda di aiuto relativamente alla coltura mais da granella la resa 2022, e il prezzo 2022, del mais da insilaggio, è necessario inoltre inserire anche i valori medi del mais da insilaggio (resa media e media prezzi del triennio) per permettere il calcolo corretto del danno. Tra gli allegati (ALTRO) va inserito un documento dove si specifica che a causa della siccità l'agricoltore per la superficie interessata dal mais da granella ha invece ottenuto del mais da insilaggio e per tale superficie sono stati inseriti in domanda Siccità 20221 i dati di resa 2022, prezzo 2022, resa media, media prezzi, riferiti al mais da insilaggio.
- Secondo punto. Qualora un agricoltore avesse in fascicolo la coltura ORTIVE GENERICO A PIENO CAMPO (coltura non danneggiata), e in campo sono stati ad esempio prodotti peperoni e zucchine, colture che risultano danneggiate, è necessario procedere con la modifica del piano colturale 2022 in fascicolo e inserire le colture con le triplete specifiche per peperone e zucchine.

Le operazioni da effettuare sono:

- il gestore del fascicolo deve entrare in fascicolo aziendale nel piano colturale 2022 e procedere con l'aggiornamento secondo le esigenze del caso;
- richiedere ad AVEPA (via mail) la possibilità di reimportare il piano colturale in domanda Siccità 2022 specificando le motivazioni e indicando: n. domanda, ragione sociale, data ultimo aggiornamento del piano colturale 2022 effettuato in fascicolo;
- una volta elaborata la richiesta è necessario reimportare il piano colturale in domanda siccità aggiornato e terminare la compilazione della domanda stessa.

~~Le comunicazioni vanno inviate ad AVEPA via mail al referente provinciale e al referente della sede centrale (giuliano.zogno@avepa.it) entro e non oltre il 25/01/2023 al fine di permettere in tempi utili l'elaborazione di quanto richiesto. Vedere FAQ n.14~~

ATTENZIONE: in caso di reimpieghi aziendali, di prodotto stoccato in azienda non ancora venduto, di danno totale (resa a zero) è necessario che il richiedente compili e firmi l'autodichiarazione prevista pubblicata nel sito e il documento firmato va allegato in domanda siccità.

### QUESITO n. 02

**DOMANDA:** nel caso in cui una coltura danneggiata sia coperta **completamente** da una polizza assicurativa (agevolata e/o non agevolata) per danni da siccità, la superficie coperta dall'assicurazione può essere richiesta a danno ai fini del relativo indennizzo?

RISPOSTA: No, come indicato nella circolare ministeriale MIPAAF n. 583726 del 15/11/2022, "nel caso di colture assicurate con polizza siccità o protette da una copertura mutualistica per il medesimo rischio, queste devono essere valorizzate nel quadro PIANO SICCITA' ed indicate senza danno, per essere ricomprese nel

calcolo della PLV aziendale”.

### QUESITO n. 03

**DOMANDA:** nel caso in cui una coltura danneggiata sia coperta **parzialmente** da una polizza assicurativa (agevolata e/o non agevolata) per danni da siccità, la restante superficie NON coperta dall’assicurazione può essere richiesta a danno ai fini del relativo indennizzo?

**RISPOSTA:** Sì, ad esempio se un soggetto ha una coltura danneggiata di 1 ha, di cui 4.000 mq sono assicurati per i danni da siccità ed i restanti 6.000 mq non sono coperti da polizza assicurativa (o fondo di mutualizzazione) per il medesimo rischio, nella domanda possono essere richiesti a danno i 6.000 mq non assicurati.

### QUESITO n. 04

**DOMANDA:** nel caso in cui una coltura danneggiata a frutteto sia coperta **parzialmente** da una assicurazione (agevolata e/o non agevolata) per danni da siccità, come deve essere compilato il quadro PIANO SICCIITA’ in Calnat?

**RISPOSTA:** di seguito si riporta passo per passo un esempio della modalità corretta di compilazione del quadro PIANO SICCIITA’ per una coltura parzialmente coperta da polizza assicurativa per il rischio siccità. La superficie relativa alla macrocoltura MELE in provincia di Verona (32.182 mq) risulta coperta parzialmente da polizza assicurativa per il rischio danni da SICCIITA’ per un’estensione di 10.000 mq.

Nella figura seguente viene riportato il quadro PIANO SICCIITA’ e nella figura successiva viene proposto un focus sulla parte iniziale del quadro per meglio identificare le colture presenti.

Provincia	Macro Coltura	Danneggiata	Superficie (MQ)	Standard Value	Risa	Prezzo Reale	Prezzo Mercato	Produzione	PIV	Indennizzi Assicurativi/Contributi	PIV Totale	Risa Media	Media Prezzi	PIV Media	Valore Danno	DETTAGLIO
VERONA	ACTINIDIA	SI	10.664						0	0	0			0	0	<a href="#">(Dettagli)</a>
VERONA	MELE	SI	32.182						0	0	0			0	0	<a href="#">(Dettagli)</a>
VERONA	PERE	SI	9.283						0	0	0			0	0	<a href="#">(Dettagli)</a>

Provincia	Macro Coltura	Danneggiata	Superficie (MQ)
VERONA	ACTINIDIA	SI	10.664
VERONA	MELE	SI	32.182
VERONA	PERE	SI	9.283

In questo caso, nel quadro PIANO SICCIITA’, il compilatore per la macrocoltura danneggiata MELE riporterà nella cella della colonna “SUPERFICIE (MQ)” l’estensione della superficie (espressa in mq) per la quale si richiede il danno, quindi una superficie pari a 22.182 mq. Tale superficie deriva dalla sottrazione della superficie coperta da assicurazione della superficie colturale complessiva: 32.182 – 10.000). In automatico l’applicativo genererà una nuova riga nella parte inferiore del quadro PIANO SICCIITA’, dove verrà riportata per quella stessa coltura la differenza della superficie (ovvero quella coperta da assicurazione per il rischio siccità), in questo caso marcata come non danneggiata:

Provincia	Macro Coltura	Danneggiata	Superficie (MQ)	Standard Val
VERONA	ACTINIDIA	SI	10.664	
VERONA	MELE	SI	22.182	
VERONA	PERE	SI	9.283	
Provincia	Macro Coltura	Danneggiata	Superficie (MQ)	Standard Val
VERONA	MELE	NO	10.000	

Il compilatore per entrambe le righe della coltura (danneggiata e non danneggiata) dovrà compilare il quadro DETTAGLIO.

Nel caso anche di percepimento di indennizzi assicurativi per i danni da siccità (o nel caso di indennizzi in via di percepimento) è necessario inserire tali importi all'interno della colonna "Indennizzi Assicurativi/Contributi" della riga relativa alla macrocoltura MELE, NON DANNEGGIATA, al fine dell'opportuno calcolo della PLV relativa all'annualità 2022.

Provincia	Macro Coltura	Danneggiata	Superficie (MQ)	Standard Value	Resa	Prezzo Reale	Prezzo Mercato	Produzione	PLV	Indennizzi Assicurativi/Contributi	PLV Totale
VERONA	ACTINIDIA	NO	10.664					0	0	0	0
VERONA	MELE	SI	22.182					0	16.636,5	0	16.636,5
VERONA	PERE	NO	9.283					0	0	0	0
Provincia	Macro Coltura	Danneggiata	Superficie (MQ)	Standard Value	Resa	Prezzo Reale	Prezzo Mercato	Produzione	PLV	Indennizzi Assicurativi/Contributi	PLV Totale
VERONA	MELE	NO	10.000					0	20.000	9.200	29.200

PLV	Indennizzi Assicurativi/Contributi	PLV Totale
0	0	0
16.636,5	0	16.636,5
0	0	0
PLV	Indennizzi Assicurativi/Contributi	PLV Totale
20.000	9.200	29.200

#### QUESITO n. 05

**DOMANDA:** per le aziende con sede legale in Veneto ma che hanno terreni fuori Regione, come ad esempio in provincia di Ferrara, è possibile richiedere l'indennizzo del danno da siccità anche per le superfici fuori regione?

**RISPOSTA:** nel caso di impresa agricola con terreni siti in Regioni diverse, la domanda dovrà essere presentata nella Regione in cui il beneficiario ha presentato la domanda unica della Pac. Nel caso in cui l'impresa abbia il fascicolo aziendale di competenza in una regione non interessata alla delimitazione, la domanda dovrà essere presentata nella Regione dove ha l'unità produttiva maggiormente danneggiata. Nel quadro PIANO SICCA' vengono importati anche i terreni localizzati fuori dalla regione Veneto purché essi risultino inseriti nel PIANO COLTURALE 2022 del proprio fascicolo aziendale alla data del 21/07/2022. Il soggetto compilatore della domanda è tenuto a verificare nel quadro PIANO SICCA' se le colture importate da fuori regione risultino correttamente indicate come danneggiate o non danneggiate. Qualora emerga la necessità di marcare come danneggiate delle colture presenti su superfici fuori regione è necessario inviare la richiesta via mail all'ufficio istruttore di competenza riportando:  
 -il numero domanda, il C.F./CUAA, la ragione sociale;

- le colture per le quali si chiede la marcatura come colture danneggiate;
- il comune e la provincia di riferimento;
- gli estremi normativi regionali che individuano la coltura come danneggiata in riferimento alle superfici interessate.

#### QUESITO n. 06

**DOMANDA:** ai fini del calcolo della PLV 2022 vanno considerate anche le produzioni relative alle seconde colture?

**RISPOSTA:** l'applicativo riporta in domanda le colture principali e le colture secondarie presenti in fascicolo, entrambe le produzioni concorrono a definire la PLV 2022

#### QUESITO n. 07

**DOMANDA:** ai fini del calcolo della PLV 2022 vanno considerati i ricavi ottenuti dalla trasformazione dei prodotti coltivati?

**RISPOSTA:** No, ai fini del calcolo della PLV 2022 va considerata solo la produzione lorda vendibile vegetale, ad esclusione della macrocoltura MIELE che dovrà essere considerata come PLV zootecnica.

#### QUESITO n. 08

**DOMANDA:** è possibile richiedere i danni su un frutteto piantato successivamente il 31/12/2020?

**RISPOSTA:** No, è possibile richiedere il danno da siccità su frutteti piantati fino al 31/12/2020.

#### QUESITO n. 09

**DOMANDA:** ho utilizzato lo STANDARD VALUE ai fini del calcolo della PLV 2022 per una specifica macrocoltura coperta da polizza assicurativa contro il rischio siccità. Oltre che nel quadro ASSICURAZIONI, devo inserire anche nel quadro PIANO SICCA', in corrispondenza della macrocoltura in argomento, nel campo della colonna "INDENNIZZI ASSICURATIVI/CONTRIBUTI", l'importo degli indennizzi assicurativi percepiti (o in via di percepimento)?

**RISPOSTA:** Tutti gli indennizzi assicurativi percepiti (o in via di percepimento) devono essere inseriti nel quadro ASSICURAZIONI. Nel quadro PIANO SICCA', in relazione ad una specifica macrocoltura, **nel caso di utilizzo dello STANDARD VALUE per il calcolo della PLV 2022**, non è opportuno riportare l'indennizzo assicurativo percepito (o in via di percepimento) nel campo della colonna "INDENNIZZI ASSICURATIVI/CONTRIBUTI" al fine del calcolo della PLV TOTALE 2022.

#### QUESITO n. 10

**DOMANDA:** ho sottoscritto una **polizza assicurativa agricola collettiva agevolata tramite i competenti consorzi veneti**. E' possibile non allegare alla domanda la relativa copia della polizza assicurativa?

**RISPOSTA:** Fermo restando che è obbligatorio e necessario da parte del richiedente compilare in modo completo, corretto ed esaustivo tutte le informazioni relative alle polizze assicurative sottoscritte nel quadro ASSICURAZIONI, AVEPA potrà procedere in fase di istruttoria, **unicamente per le polizze assicurative agricole**

**collettive agevolate sottoscritte tramite i competenti consorzi veneti**, alla richiesta dei dati riferiti alle polizze in argomento direttamente ai consorzi veneti competenti per la materia, e pertanto non risulta obbligatorio allegare tale polizza.

Per quanto riguarda le polizze assicurative agricole agevolate individuali, le polizze assicurative agricole non agevolate, le polizze assicurative agricole collettive agevolate sottoscritte tramite consorzi diversi da quelli veneti, e altre ulteriori casistiche, è obbligatorio allegare copia della polizza assicurativa.

#### QUESITO n. 11

**DOMANDA:** come viene calcolata l'incidenza del danno in domanda?

RISPOSTA: L'incidenza del danno viene calcolata:

$\text{Incidenza del danno} = (\text{PLV media triennale} - \text{PLV 2022}) / \text{PLV media triennale}$

Attenzione la PLV media e PLV 2022 è riferita a tutta la produzione aziendale (colture danneggiate e non danneggiate).

#### QUESITO n. 12

**DOMANDA:** è possibile riportare un esempio inerente l'individuazione delle informazioni richieste in domanda per il miele?

RISPOSTA:

Un apicoltore ha 30 apiari di questi:

15 apiari producono mediamente 20 Kg (10 di acacia e 10 di millefiori)

15 apiari producono mediamente 22 Kg (castagno)

**Calcolo della produzione totale:**

$15 \times 10 = 150 \text{ kg di acacia}$

$15 \times 10 = 150 \text{ Kg di millefiori}$

$15 \times 22 = 330 \text{ Kg di castagno}$

Totale =  $150 + 150 + 330 = 630 \text{ Kg}$

**Calcolo PLV**

$150 \text{ Kg acacia} \times 7 \text{ €/Kg} = 1050 \text{ €}$

$150 \text{ Kg millefiori} \times 6 \text{ €/Kg} = 900 \text{ €}$

$330 \text{ Kg castagno} \times 6,5 \text{ €/Kg} = 2145$

PLV totale =  $1050 + 900 + 2145 = 4095 \text{ €}$

**Produzione media**

Produzione media per apiario =  $630 \text{ Kg} / 30 \text{ apiari} = 21 \text{ Kg}$

Prezzo medio al Kg

Prezzo medio al Kg =  $4095 \text{ €} / 630 \text{ Kg} = 6,5 \text{ €}$

**Dati da inserire in domanda**

30 apiari

21 kg produzione media per apiario

6,5 € prezzo medio al Kg

### QUESITO n. 13

**DOMANDA:** vorrei avere dei maggiori chiarimenti in merito alla chiusura del modulo siccità 2022 al 30/01/2023 e l'eventuale riapertura?

A seguito della comunicazione della Regione Veneto ricevuta ad AVEPA il 31.01.2023 che riporta "[...] Quindi gli agricoltori possono presentare le domande presso gli Sportelli unici agricoli di AVEPA fino al 30/01/2023; tuttavia, risulta all'esame del Parlamento, un emendamento al Decreto-Legge 29/12/2022 n. 198 che prevede una proroga della presentazione di tali domande al 28/02/2023. Alla luce della proposta in itinere, si dispone che possano essere accettate domande pervenute oltre il 30/01/2023, condizionandone l'ammissibilità alla entrata in vigore della legge di conversione comprensiva del citato emendamento di proroga", ed alla luce di ulteriori specifiche concordate con i referenti della Regione Veneto, sono state apportate le seguenti 2 modifiche al modulo SICCITA'2022.

#### 1° MODIFICA

Per tutte le domande SICCITA'2022 protocollate entro la scadenza del 30/01/2023 (ore 23:59:59) sarà possibile procedere all'integrazione secondo la seguente indicazioni: il richiedente potrà aprire una nuova domanda in sostituzione di quella precedentemente protocollata, provvedendo poi alla compilazione, presentazione e protocollazione della nuova domanda con le stesse modalità descritte nel manuale di compilazione. L'unica sostanziale differenza è la presenza del nuovo quadro DATI AGGIUNTIVI, dove il richiedente è obbligatoriamente tenuto a spuntare la dichiarazione con la quale dichiara di essere consapevole che la nuova domanda di integrazione sostituirà a tutti gli effetti quella precedentemente protocollata.

La nuova domanda di integrazione protocollata passerà allo stato PROTOCOLLATA, mentre la domanda precedente passerà allo stato RETTIFICATA.

In caso di rinuncia della domanda di integrazione non è possibile richiedere la creazione di una successiva domanda di integrazione.

Sarà consentito protocollare le domande di integrazione SICCITA'2022 entro le ore 23:59:59 del giorno 15/02/2023.

#### 2° MODIFICA

Sarà possibile procedere alla creazione, compilazione, presentazione e protocollazione della domanda SICCITA'2022 successivamente alla scadenza del 30/01/2023, dichiarando in domanda di essere consapevoli che l'ammissibilità della stessa è condizionata all'entrata in vigore della legge di conversione comprensiva dell'emendamento al Decreto-Legge 29/12/2022 n. 198 che prevede una proroga della presentazione di tali domande al 28/02/2023. Per la compilazione di queste domande, l'unica sostanziale differenza rispetto alle indicazioni riportate nel manuale di compilazione è la presenza del nuovo quadro DATI AGGIUNTIVI, dove il richiedente è obbligatoriamente tenuto a spuntare la dichiarazione con la quale dichiara di essere consapevole che la domanda protocollata successivamente alla scadenza del 30/01/2023 sarà ammessa alla fase istruttoria solo qualora la proroga del termine di presentazione delle domande Siccità 2022 sia recepita con apposito strumento normativo.

Sarà consentita la protocollazione delle nuove domande SICCITA'2022 fino alle ore 23:59:59 del giorno 28/02/2023.

#### QUESITO n. 14

**DOMANDA:** è possibile richiedere la variazione delle data di importazione del piano colturale qualora necessario?

Al fine di permettere la gestione delle richieste della variazione della data di importazione dei dati del piano colturale 2022 in domanda Siccità 2022 è possibile inviare la richiesta entro e non oltre il 10/02/2023. La richiesta va inviata a [giuliano.zogno@avepa.it](mailto:giuliano.zogno@avepa.it) e [matteo.salmin@avepa.it](mailto:matteo.salmin@avepa.it) riportando il numero della domanda, la motivazione della richiesta e la data per la quale si richiede la reimportazione.

Si informa che non è possibile modificare il piano colturale 2022 inserendo una nuova coltura non presente nel piano stesso per poi successivamente chiedere la reimportazione del piano.